

Europa & Dintorni

Quindicinale di informazione sulle politiche europee
a cura del centro Europe Direct - Carrefour europeo Romagna
in collaborazione con l'Ufficio Politiche Europee del Comune di Ravenna

In questo numero:

1-15 febbraio 2012

Potete contattarci per approfondimenti e ulteriori informazioni su quanto riportato nel Bollettino citando i riferimenti.

- ✓ Attualità
- ✓ Bandi e Scadenze
- ✓ Novità Legislazione
- ✓ Appuntamenti
- ✓ Ricerca partner
- ✓ Biblioteca Europe Direct



Anno europeo dell'**invecchiamento attivo**
e della **solidarietà tra le generazioni 2012**



ATTUALITA'

112: il 74% dei viaggiatori europei non sa che numero chiamare in caso d'emergenza

Che si tratti di settimane bianche, gite in famiglia, viaggi di lavoro o spostamenti per gli eventi sportivi della prossima estate, come le Olimpiadi di Londra o gli europei di calcio in Polonia e Ucraina, milioni di europei e di visitatori hanno bisogno di rivolgersi ai servizi d'emergenza nel loro paese e all'estero ma solo il 34% dei viaggiatori abituali e il 26% di tutti i cittadini europei sanno che il 112 è il numero unico d'emergenza, accessibile sia in patria, sia all'estero in caso di problemi. Il 112 è il numero europeo di emergenza raggiungibile da telefoni fissi e mobili, gratuitamente e in tutti i paesi dell'UE. Il 112 collega il chiamante al pertinente servizio di emergenza, che sia la polizia locale, il servizio antincendio o il servizio medico, ed è disponibile 24 ore al giorno. Il 112 è attualmente operativo in tutti gli Stati membri dell'UE, a fianco dei numeri d'emergenza nazionali, come il 999 o il 110. Danimarca, Finlandia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania e Svezia hanno deciso di adottare il 112 come loro numero unico o principale di chiamata di emergenza nazionale. Il 112 è attivo anche in alcuni paesi extraunionali come la Croazia, il Montenegro e la Turchia. Anche l'Ucraina si è impegnata a introdurre questo numero nelle città che ospiteranno le partite di calcio degli Europei 2012 (Kiev, Donetsk, Kharkiv e Leopoli) per l'inizio degli eventi sportivi. L'indagine

Eurobarometro pubblicata nei giorni scorsi mostra che il grado di conoscenza dei cittadini europei sull'esistenza del 112 nel loro paese e negli altri Stati membri dell'UE non è cambiato: è ancora poco utilizzato.. Per risolvere questo problema, la Commissione Europea ha lanciato nuove campagne promozionali (RA10022012)

Potenziare l'innovazione delle imprese per migliorare la competitività

Secondo il Quadro valutativo dell'Unione dell'innovazione 2011, le prestazioni in materia di innovazione di quasi tutti gli Stati membri sono migliorate. La crescita di dette prestazioni è tuttavia in rallentamento e l'Unione europea non riesce a ridurre il ritardo dai risultati dei leader globali dell'innovazione: Stati Uniti, Giappone e Corea del Sud, rispetto ai quali il divario è ancora particolarmente marcato soprattutto per quanto riguarda l'innovazione nel settore privato. Un dato importante: l'UE è ancora in netto vantaggio rispetto alle economie emergenti di Cina, Brasile, India, Russia e Sud Africa. Le prestazioni in materia di innovazione della Cina sono tuttavia in progressivo miglioramento. Chi sono i leader dell'innovazione in Europa? Il documento di valutazione colloca gli Stati membri all'interno di quattro gruppi di paesi: Leader dell'innovazione: Svezia, Danimarca, Germania e Finlandia. Paesi che tengono il passo: Belgio, Regno Unito, Paesi Bassi, Austria, Lussemburgo, Irlanda, Francia, Slovenia, Cipro ed Estonia presentano risultati che si avvicinano alla

media dell'UE-27. Innovatori moderati: i risultati di Italia, Portogallo, Repubblica ceca, Spagna, Ungheria, Grecia, Malta, Slovacchia e Polonia sono inferiori alla media dell'UE-27. Paesi in ritardo: i risultati di Romania, Lituania, Bulgaria e Lettonia sono molto inferiori alla media dell'UE-27. I Paesi in cima alla classifica sono tutti caratterizzati da solidi sistemi nazionali di ricerca e di innovazione in cui l'attività economica e la collaborazione fra pubblico e privato rivestono un ruolo essenziale. Nonostante non vi sia un unico modo per raggiungere i primi posti nella classifica dell'innovazione, è evidente che la Finlandia, la Svezia, la Danimarca e la Germania, i paesi leader in questo ambito, riportano risultati molto positivi per quanto riguarda la spesa, inclusa quella delle imprese, per attività di R&S. La maggior parte dei leader dell'innovazione presenta risultati altrettanto positivi rispetto ad altri indicatori dell'innovazione legati alle attività delle imprese. La Svezia, che è il primo paese fra gli innovatori dell'UE, domina in tre ambiti dell'innovazione su otto: risorse umane, finanziamenti e aiuti e investimenti delle imprese, mentre la Germania e la Danimarca riportano entrambe i risultati migliori in due ambiti dell'innovazione (collaborazioni e attività imprenditoriali e patrimonio intellettuale; innovatori ed effetti economici). I paesi europei più avanzati in materia di innovazione presentano risultati molto positivi anche nella commercializzazione delle proprie conoscenze tecnologiche. La relazione completa è disponibile ai seguenti indirizzi: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/facts-figures-analysis/innovation-coreboard/index_en.htm e <http://www.proinno-europe.eu/metrics> (RA07022012)

Annunciati i vincitori del concorso "Juvenes Translatores" dell'UE

Sono stati resi noti i nomi dei 27 vincitori del concorso annuale per giovani traduttori denominato "Juvenes Translatores", promosso dalla Commissione europea. Per ciascun paese dell'Unione europea è stato selezionato un vincitore tra gli oltre 3 000 allievi delle scuole secondarie che hanno partecipato al concorso nel novembre 2011. Per l'Italia hanno partecipato 346 alunni ripartiti su 73 scuole. Rispetto allo scorso anno ci sono stati oltre 500 concorrenti in più, il numero più alto dall'inaugurazione del concorso, nel 2007. I vincitori saranno invitati a Bruxelles il 27 marzo prossimo per ricevere i premi dalle mani di Androulla Vassiliou, commissaria europea per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, e incontrare i traduttori che lavorano presso la Commissione. I

vincitori dimostreranno che la conoscenza delle lingue è in grado di far raggiungere nuovi traguardi e di aprire la mente a nuovi orizzonti. Lo esemplifica perfettamente il curriculum del vincitore italiano, Francesco Masetto, che frequenta il quarto anno del Liceo Classico Europeo Umberto I a Torino, dove oltre al latino e al greco antico studia anche l'Inglese e il tedesco (da sei anni). Francesco, che nel 2010 ha vinto un viaggio-studio in Germania per studenti italiani meritevoli e a Torino tiene laboratori linguistici di tedesco per i bambini delle scuole elementari e medie, ha vinto il concorso traducendo proprio dal tedesco all'italiano. (COMMEURAPPIT03022012)

Una strategia per una bioeconomia sostenibile per l'Europa

La Commissione europea ha adottato una strategia per indirizzare l'economia europea verso un più ampio e sostenibile uso delle risorse rinnovabili. Con il previsto aumento della popolazione mondiale fino a sfiorare 9 miliardi di abitanti nel 2050 e l'esaurimento delle risorse naturali, l'Europa ha bisogno di risorse biologiche rinnovabili per produrre alimenti e mangimi sicuri e sani ma anche materiali, energia e altri prodotti. "L'innovazione per una crescita sostenibile: una bioeconomia per l'Europa" è una strategia della Commissione che prevede un piano d'azione basato su un approccio interdisciplinare, intersettoriale e coerente al problema. L'obiettivo è creare una società più innovatrice e un'economia a emissioni ridotte, conciliando l'esigenza di un'agricoltura e una pesca sostenibili e della sicurezza alimentare con l'uso sostenibile delle risorse biologiche rinnovabili per fini industriali, tutelando allo stesso tempo la biodiversità e l'ambiente. Il piano si basa pertanto su tre aspetti chiave: sviluppare tecnologie e processi produttivi nuovi destinati alla bioeconomia; sviluppare mercati e competitività nei diversi settori della bioeconomia; e, infine, stimolare una maggiore collaborazione tra i responsabili politici e le parti interessate. Il termine "bioeconomia" si riferisce a un'economia che si fonda su risorse biologiche provenienti dalla terra e dal mare, nonché dai rifiuti, che fungono da combustibili per la produzione industriale ed energetica e di alimenti e mangimi. La bioeconomia comprende anche l'uso di processi di produzione fondati su bioprodotto per un comparto industriale sostenibile. I rifiuti organici, ad esempio, rappresentano un potenziale notevole in alternativa ai concimi chimici o per la conversione in bioenergia, e possono coprire il 2% dell'obiettivo stabilito dall'UE per le energie rinnovabili. La

bioeconomia europea vanta già un fatturato di circa 2 000 miliardi di euro e impiega oltre 22 milioni di persone, che rappresentano il 9% dell'occupazione complessiva dell'EU. Comprende i settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, della produzione alimentare, della produzione di pasta di carta e carta, nonché comparti dell'industria chimica, biotecnologica ed energetica. Si calcola che per ogni euro investito in ricerca e innovazione nella bioeconomia la ricaduta in valore aggiunto nei settori del comparto bioeconomico sarà pari a dieci euro entro il 2025. (COMMEURAPPIT13022012)

Sviluppare nuove reti per le energie rinnovabili

Entro il 2020 l'Unione europea si è fissata come obiettivo di utilizzare le energie rinnovabili almeno al 20%. Per raggiungere questo obiettivo bisognerà migliorare la rete elettrica già esistente. I deputati della commissione per l'Energia del Parlamento europeo hanno discusso recentemente uno studio sulle reti europee di energie rinnovabili. I siti di produzione di energia rinnovabile sono spesso lontani dai luoghi di consumo. Gli impianti eolici si trovano sulle coste o al largo del Mare del Nord, del Mare d'Irlanda o del Baltico. Quelli fotovoltaici in Europa centrale e del Sud. Se l'Europa vuole davvero raggiungere gli obiettivi che si è posta, sarà quindi necessario migliorare le reti di trasporto di energia. Una delle priorità principali, secondo lo studio, sarebbe quella di meglio collegare le zone di produzione in Scandinavia con l'Europa centrale. Un altro obiettivo sarebbe quello di migliorare gli scambi tra Spagna, Portogallo e Francia. Questi progetti hanno un costo piuttosto elevato e necessitano di una pianificazione a lungo termine. Ma ne vale la pena. Perché portano ad un miglioramento della competitività del settore e una diminuzione dei rischi legati ad altri sistemi di produzione energetica. (PE08022012)

BANDI E SCADENZE

MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Formazione

Finanziamento europeo diretto, pubblicato su GUUE C35 del 9 febbraio 2011.

Scadenza domande: 16 aprile 2012

Obiettivi: miglioramento della formazione professionale dei professionisti del settore audiovisivo affinché acquisiscano le conoscenze e le

competenze necessarie per creare prodotti competitivi sul mercato europeo e sugli altri mercati. Soggetti ammissibili: i candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- i paesi del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia,
- la Svizzera e la Croazia.

Il presente invito è rivolto ai candidati appartenenti a una delle categorie sottoindicate, le cui attività contribuiscono allo svolgimento delle azioni suindicate:

- scuole di cinema e di televisione,
- università,
- istituti specializzati in materia di formazione professionale,
- imprese private del settore audiovisivo,
- organizzazioni/associazioni professionali specializzate nel settore audiovisivo.

Azioni ammissibili: per essere ammissibili, le azioni e le loro attività svolte nei paesi MEDIA dovranno essere intese a sviluppare la capacità di futuri professionisti del settore audiovisivo di comprendere e integrare una dimensione europea nel proprio lavoro migliorando le competenze nei seguenti campi: formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale, formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive, formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature. La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

Cofinanziamento: il sostegno finanziario della Commissione non può superare il 50 % o 60 % del totale dei costi ammissibili. L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili

Informazioni:

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/training/forms/index_en.htm

Programma di mobilità accademica INTRA-ACP - Africa (Mwalimu Nyerere) nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico

Finanziamento europeo diretto, pubblicato su GUUE C39 del 10 febbraio 2012.

Scadenza domande: 10 maggio 2012

Obiettivi: promuovere lo sviluppo sostenibile e l'alleviamento della povertà aumentando la disponibilità di mano d'opera professionale addestrata e qualificata di elevato livello nei paesi africani, dei Caraibi e del Pacifico. Il programma ha come obiettivo il rafforzamento della collaborazione tra istituti d'istruzione superiore (HEI) in Africa, nei Caraibi e nel Pacifico al fine di aumentare l'accesso alla formazione di qualità che esorterà e permetterà agli studenti di intraprendere studi di

perfezionamento e di promuovere il mantenimento degli studenti nella regione assieme alla mobilità del personale (accademico e amministrativo), aumentando allo stesso tempo la competitività e l'attrattiva delle istituzioni. Più specificatamente il programma intende:

— fornire l'accesso all'istruzione superiore agli studenti, tra cui quelli provenienti da gruppi svantaggiati,

— facilitare la cooperazione sul riconoscimento degli studi e delle qualifiche,

— contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore promuovendo l'internazionalizzazione e l'armonizzazione di programmi e corsi di studio tra le istituzioni partecipanti,

— migliorare la collaborazione internazionale tra HEI nei paesi africani, dei Caraibi e del Pacifico,

— promuovere la collaborazione tra le istituzioni che inviano studenti e le istituzioni ospitanti,

— permettere agli studenti, al personale accademico e al personale di beneficiare a livello linguistico, culturale e professionale dall'esperienza acquisita nel contesto della mobilità verso un altro paese,

— migliorare, nel medio termine, i collegamenti politici, culturali, educativi ed economici tra i paesi partecipanti..

Soggetti ammissibili gli istituti d'istruzione superiore (HEI) in Africa, nella regione dei Caraibi e del Pacifico che forniscono corsi d'istruzione superiore al livello della laurea o dottorale, riconosciuti dalle autorità competenti nel loro paese. Sono ammissibili unicamente HEI statali africani, caraibici e della regione del Pacifico approvati dalle autorità nazionali competenti in Africa, nei paesi dei Caraibi e nel Pacifico. Filiali di HEI non appartenenti all'Africa, alla regione dei Caraibi e del Pacifico non sono ammissibili. Il partenariato verrà costituito tra tre e dodici HEI.

Azioni ammissibili: il progetto coinvolgerà l'identificazione di programmi dottorali e a livello master esistenti di elevata qualità, l'organizzazione e l'attuazione della mobilità degli studenti e del personale a questi livelli di istruzione superiore, la fornitura di istruzione/formazione e altri servizi a studenti stranieri e incarichi di insegnamento/formazione e ricerca e altri servizi a personale provenienti dal/dai paese/i interessati dal progetto. Le attività devono svolgersi in uno dei paesi ammissibili che rientrano nell'invito a presentare proposte e partecipano al partenariato.

Bilancio: l'importo complessivo reso disponibile è pari a 12 milioni di euro e deve permettere all'incirca 400 flussi di mobilità

Informazioni:

http://eacea.ec.europa.eu/intra_acp_mobility

Carta universitaria Erasmus 2013

Finanziamento europeo diretto, pubblicato su GUUE C41 del 14 febbraio 2012.

Scadenza domande: 29 marzo 2012

Obiettivi: la carta universitaria Erasmus inquadra a grandi linee le attività di cooperazione a livello europeo che un istituto d'istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma Erasmus, il quale fa parte del programma per l'apprendimento permanente (PAP). L'ottenere la Carta universitaria Erasmus è condizione preliminare per gli istituti d'istruzione superiore che vogliono organizzare la mobilità degli studenti e del personale docente o di altro tipo, impartire corsi di lingua e programmi Erasmus intensivi, presentare la propria candidatura a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento, organizzare visite preparatorie

Soggetti ammissibili la Carta universitaria Erasmus è valida per tutti gli istituti di istruzione superiore che rientrano nella definizione della decisione. I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi: i 27 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, i paesi candidati: Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Svizzera.

Informazioni:

<http://ec.europa.eu/llp>

Passion Project

Promosso dalla Commissione Europea

Scadenza: 4 marzo 2012

Obiettivo: nell'ambito della settimana europea e-Skills, che va dal 26 al 30 marzo 2012, la Commissione europea ha lanciato un'interessante opportunità per aiutare i giovani d'Europa a cogliere le migliori opportunità di lavoro create attraverso la tecnologia digitale. La settimana europea e-Skills si propone l'obiettivo di trovare delle soluzioni che possano ridurre la disoccupazione giovanile, che ha raggiunto una media del 22% in tutta l'UE e un picco di oltre il 40% in alcuni Stati membri, attraverso un migliore impiego delle e-Skills nell'economia digitale. Il Passion Project, invece, è una divertente iniziativa di lancio della carriera, progettata per ispirare i giovani a creare comunicazioni interessanti su un tema molto popolare tra i giovani, come vincere un posto di lavoro.

Regolamento: il concorso è aperto ai laureandi e ai neolaureati, provenienti da tutta Europa, che hanno studiato comunicazione, media, design, giornalismo

o tecnologia digitale. Per partecipare è sufficiente compilare il modulo di iscrizione e creare contenuti che si adattino a una delle tre categorie previste dal bando.

Premi: Ai vincitori sarà offerto uno stage retribuito in TBWA, Euronews e in una società tecnologica, oltre a un premio di 1.000 euro al vincitore e di 500 euro per i secondi classificati.

Informazioni:

<http://www.digitaleurope.org/ESkillsWeek2012.aspx>

e

<https://docs.google.com/spreadsheet/viewform?formkey=dHI5TFZYLXhvQUt4WFVrRk5uQ293Y0E6MQ>

Generazione '92

Promosso dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA)

Scadenza: 2 aprile 2012

Obiettivo: il concorso "Generazione '92" offre ai giovani europei l'opportunità di mostrare, attraverso la realizzazione di un video, la propria idea di futuro sostenibile

Regolamento: i video devono avere una lunghezza compresa tra 30 secondi e due minuti e illustrare la personale visione di vita sostenibile dell'autore. I concorrenti possono rappresentare nel video i principali problemi ambientali del proprio paese e offrire una propria proposta di soluzione. Un'altra possibilità è descrivere in che modo la nuova generazione può guidare la trasformazione dell'Europa verso uno stile di vita più sostenibile. Il concorso è aperto a vari approcci: dal giornalismo alla fiction, dall'animazione all'azione dal vivo, dalle interviste alle immagini. I video realizzati in una lingua diversa dall'inglese dovranno essere sottotitolati in inglese. Il pubblico avrà la possibilità di votare il proprio video preferito tramite i social media, cui sarà conferito il premio "Buzz". I concorrenti ammissibili dovranno avere all'incirca 20 anni (cioè essere nati nel 1991, 1992 o 1993), essere cittadini di un paese membro o cooperante dell'AEA o della Groenlandia e avere una passione per l'ambiente

Premi: 1° classificato: 3 000 euro e targa; 2° classificato: 2 000 euro e targa; 3° classificato: 1 000 euro e targa; vincitore scelto dal pubblico: targa. La giuria sarà composta da illustri giornalisti, professionisti in tema di comunicazione ed esperti dell'industria dei media, che avranno il compito di individuare le idee più originali e gli stili di comunicazione più creativi. I quattro vincitori saranno invitati nella sede dell'AEA a Copenaghen, dove ritireranno il premio in contanti nel corso di una cerimonia di premiazione in programma il 5 giugno 2012.

Informazioni: <http://www.eea.europa.eu/about-us/what/public-events/competitions/generation-92>

LEGISLAZIONE COMUNITARIA

➤ **GUUE L37 del 10/02/2012:** Regolamento di esecuzione (UE) n. 111/2012 della Commissione, del 9 febbraio 2012, recante apertura di una procedura di gara per l'aiuto all'ammasso privato di **olio di oliva**

➤ **GUUE C38 del 11/02/2012:** **Catalogo** comune delle varietà delle specie di **piante agricole** — Primo complemento alla trentesima edizione integrale

APPUNTAMENTI

Fiera Energia 2012

Dove: Pisa - Stazione Leopolda, Piazza Guerrazzi, 2

Quando: 17-19 febbraio 2012

Nel corso della Fiera dell'Energia 2012, quest'anno con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, verranno introdotte varie iniziative, come il Concorso CinEnergia2012, rivolto a giovani filmmaker che si vogliono cimentare con il tema delle nuove prospettive energetiche e di un nuovo futuro sostenibile, e la partecipazione di aziende che potranno esporre e vendere i propri prodotti biologici e a Km zero. Uno spazio particolare sarà garantito anche all'incontro tra domanda e offerta di lavoro del settore con lo Sportello Green Job

Per informazioni e iscrizioni:

<http://www.energia2012.it/>

RICERCA PARTNERS

LLP- COMENIUS – (RPES09022012)

La scuola primaria e secondaria Collegio El Buen Pastor (Spagna) ha intenzione di candidarsi per un progetto Comenius Multilaterale. L'idea di fondo è incentrata sulla durata dei prodotti elettrici. In programma diverse attività: workshop, video tutorial, ricerche, ecc.

Per informazioni: blankazamora@hotmail.com

Le novità della Biblioteca Europe Direct

E' possibile consultare in loco oppure richiedere copie delle seguenti pubblicazioni, secondo la disponibilità:

- *"Employment and Social Developments in Europe 2011"*, pubblicazione a cura della DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, 2011 (solo versione inglese)
- *"Rivista rurale dell'UE"*, periodico della rete europea per lo sviluppo rurale, n. 8 – estate 2011
- *"RRN Magazine"*, trimestrale di approfondimento della Rete Rurale Nazionale
- *"Econerre"*, mensile dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e della Regione Emilia - Romagna, n. 11 2011,
- *"Agricoltura "*, mensile della regione Emilia – Romagna, n. 1 gennaio 2012
- *"Agrimprese "*, periodico di informazione agricola e tecnico – economica della Confederazione italiana agricoltori Emilia – Romagna, n. 1 - gennaio 2012
- *Tutto sugli abbonamenti dell'Unione europea 2012'*, pubblicazione a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2012,
- *"Commissione europea: Sintesi - Relazione annuale 2011 sulle politiche dell'Unione europea in materia di sviluppo e assistenza esterna e sulla loro attuazione nel 2010"* pubblicazione a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2011,
- *"Impresa & Industria"*, rivista a cura della DG per le Imprese e l'Industria, dicembre 2011,
- *"Econerre"*, mensile dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia - Romagna e della Regione Emilia - Romagna, n. 10 2011,
- *"Active ageing and solidarity between generations – A statistical portrait of the European Union 2012 "*, pubblicazione a cura dell'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea, 2011 (solo versione inglese)
- *"Empowering the young of Europe to meet labour market challenges – Findings from study visits 2009/2010"*, pubblicazione a cura dell'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea, 2011 (solo versione inglese)
- *"Foundation Focus"*, rivista a cura della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, novembre 2011 (solo versione inglese)
- *"Impact of the recession on age management policies"*, pubblicazione a cura della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, 2011 (solo versione inglese)
- *"Young people and NEETs in Europe: First findings"*, pubblicazione a cura della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, 2011 (solo versione inglese)
- *"L'Ambiente per gli Europei"*, rivista a cura della DG Ambiente, n. 45 dicembre 2011,
- *"Studyvisits for education and vocational training specialists and decision-makers "*, pubblicazione a cura dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale, 2011 (solo versione inglese)

" Europe Direct - Carrefour Europeo Romagna e Ufficio Politiche Europee del Comune di Ravenna
sono disponibili per informazioni, chiarimenti e assistenza
presso la sede di Ravenna, via M. D'Azeglio, 2,
Tel. 0544 482166, 482545 Fax. 0544-482844,
E-mail europedirectromagna@comune.ravenna.it
upe@comune.ra.it